



DELIBERAZIONE N° 447

SEDUTA DEL 2 LUG. 2020

POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA
DIPARTIMENTO

OGGETTO PO FSE BASILICATA 2014-2020 -ASSE 3- APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO "CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A STUDENTI UNIVERSITARI FUORI SEDE PER L'A.A. 2019/2020 A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19"

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA
La Giunta, riunitasi il giorno 2 LUG. 2020 alle ore 17,40 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito BARDI Presidente	X	
2.	Francesco FANELLI Vice Presidente	X	
3.	Francesco CUPPARO Componente	X	
4.	Rocco Luigi LEONE Componente	X	
5.	Donatella MERRA Componente		X
6.	Gianni ROSA Componente	X	

Segretario: AVV. FRANCESCO FANELLI

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 10 pagine compreso il frontespizio e di N° 2 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° 2020/04666 Missione.Programma 15.02 Cap. 57270 per € 1800000,00

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE 30/06/2020 domenico briganti

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.lgs. n.165/2001, avente ad oggetto: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la L.R. n.12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la “Riforma dell'organizzazione Regionale”;
- VISTE la D.G.R. n.11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. n.539/08, concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa, così come modificata dalla D.G.R. n.1340 del 11 dicembre 2017 avente ad oggetto: “Modifica della D.G.R. n.539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale.”;
- VISTA la D.G.R. n.227/14 avente ad oggetto: “Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali ‘Presidenza della Giunta’ e ‘Giunta Regionale’”, così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n.693/14;
- VISTA la D.G.R. n.694/14 e ss.mm.ii. avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati”;
- VISTA la D.G.R. n.624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA la D.G.R. n.524 del 5/08/2019, avente ad oggetto: “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro.”;
- VISTA la D.G.R. n. 179 del 12/03/2020, avente ad oggetto: “Uffici vacanti presso i Dipartimenti regionali. Affidamento incarichi ad interim.”;
- VISTA la D.G.R. n. 179 del 12/03/2020 con la quale è stato affidato l'incarico di “Dirigente ad interim” per l'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario;
- VISTO il D.lgs. n.33, del 14 marzo 2013, e s.m.i. in attuazione della legge n.190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA la D.G.R. n.71 del 30 gennaio 2020 avente ad oggetto: “Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020-2022. Approvazione”;
- VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

- VISTO il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo abrogante il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n.1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento (UE, EURATOM) 1046/2018 del Parlamento europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- RICHIAMATE le opzioni di semplificazione previste dall'art.67 del succitato Reg. CE n.1303/2013 e dall'art.14 dell'altresi citato Reg. CE n.1304/2013;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.926/2014 di presa d'atto della Proposta Programmatica del PO FSE Basilicata 2014-2020;

- VISTO l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- VISTO il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, come modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 finale del 29.11.2018;
- VISTA la D.G.R. 1351 del 20 dicembre 2018 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;
- VISTA la D.G.R. 37 del 20 gennaio 2020 con la quale si prende atto delle modifiche, di lieve entità approvate dal Comitato di Sorveglianza, al PO FSE BASILICATA 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 final del 18.4.2018 e con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018";
- VISTA la D.G.R. n.621 del 14 maggio 2015 relativa all'approvazione delle Identità visiva dei Programmi Comunitari 2014-2020 – Fondi SIE;
- VISTA la D.G.R. n.688 del 22 maggio 2015 con la quale il dirigente dell'Ufficio "Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 e 2014-2020 è stato nominato quale Autorità di Gestione ed Autorità di Certificazione del PO FSE 2014-2020;
- VISTO il documento concernente "POR FSE 2014-2020 - Strategia di comunicazione" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014/2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;
- VISTA la D.G.R. n.1142 dell'11/9/2015 con la quale sono state integrate le declaratorie delle funzioni degli uffici responsabili degli interventi cofinanziati con il PO FSE 2014-2020 e dell'Ufficio Autorità di Gestione del FSE;
- VISTA la D.G.R. n.1427 del 10/11/2015 concernente la condivisione e approvazione della Strategia di comunicazione e nomina del responsabile dell'Informazione e comunicazione del Programma ai sensi dell'art.117, co.3 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- VISTA la D.G.R. n.323 del 29/3/2016 come modificata dalla D.G.R. n.514/2016 che approva il Documento di Attuazione (DAP) del PO FSE Basilicata 2014/2020;
- VISTA la D.G.R. n.1132 del 3/9/2015 di presa d'atto del documento concernente "I criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO FSE 2014-2020" modificata da ultimo con D.G.R. n. 735 del 19 luglio 2017;
- VISTA la D.G.R. n.803 del 17/2/2016 che approva le modifiche alla Strategia di Comunicazione del PO FSE Basilicata 2014/2020;
- VISTA la D.G.R. n.1260 dell'8/11/2016 con la quale è stato approvato il Manuale d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa" e delle linee grafiche dei Programmi FES, FESR e PSR della Regione Basilicata;
- VISTA la D.G.R. n.740 del 02/08/2018 e le ss.mm.ii. con la quale sono stati adottati i documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, predisposti dall'Autorità di Gestione e nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto dei Regolamenti UE n.1303/2013 e n.1304/2013;

- VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018 n.22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, entrato in vigore dal 26/3/2018;
- VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n.2 del 2 febbraio 2009 che definisce la tipologia dei soggetti promotori, l’ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.);
- VISTA la L.R. del 13 agosto 2015 n. 30” Sistema integrato per l’apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni della vita attiva (S.I.A.P.)”;
- VISTO in particolare l’art. 9, della predetta legge regionale, punto 1, “promozione e supporto alla partecipazione all’istruzione terziaria” il quale prevede che la regione debba favorire “...la partecipazione all’istruzione superiore universitaria, inclusi i master...”;
- VISTO in particolare l’asse 3, Priorità di investimento 10ii, Obiettivo specifico 10.5. azione 10.5.2. Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione al merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità, del PO FSE Basilicata 2014-2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.323/2016 con la quale è stato approvato il documento di attuazione del PO FSE 2014-2020 (DAP) e successiva D.G.R. n.514 del 17 maggio 2016 di relativa modifica;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.860 del 30/6/2015 concernente l’approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo Regionale (PRA);
- DATO ATTO che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
- DATO ATTO che con il Decreto- legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020 n. 13” Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 e successivi decreti e disposizioni, è stata disposta, tra le altre misure su tutto il territorio nazionale, la sospensione alla “frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, compresa quella universitaria, salvo le attività formative svolte a distanza;
- DATO ATTO che con Decreto-legge del 2 marzo 2020, n.9, lo Stato ha adottato le prime misure a sostegno del tessuto produttivo “ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare ulteriori disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure non solo di contrasto alla diffusione del predetto virus ma anche di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale;

- RILEVATO altresì, che con il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, pubblicato in GURI n.70 del 17.03.2020 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.” sono state assunte misure che, fra l'altro, mirano a garantire maggiore semplificazione delle procedure amministrative;
- VISTO in particolare, l'art.103 del citato Decreto-legge, come modificato dall'art 37 del D.L. n. 23/2020 che dispone misure atte a sospendere e/o prorogare i termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza;
- VISTO Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. con il quale si dispone, fra le altre misure, la sospensione delle”attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, nonché delle istituzioni di formazione superiore, comprese le università e le istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, o di altri analoghi corsi, attività formative o prove di esame, ferma la possibilità del loro svolgimento di attività in modalità a distanza”;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- VISTO l'art.8 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 che stabilisce che le disposizioni contenute nello stesso producono effetto dalla data del 14 aprile 2020 e sono efficaci fino al 3 maggio 2020;
- VISTI i D.L. n. 28 del 20/04/2020, n. 33 del 16/05/20 e n. 34 del 19/05/2020 contenenti misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19;
- CONSIDERATA l'emergenza connessa alla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e i conseguenti provvedimenti legislativi di contenimento e prevenzione della stessa, recanti, tra l'altro, la previsione della sospensione di ogni attività didattica e nelle scuole di ogni ordine e grado, e nelle Università e di attività formativeanche territoriali e locali e da soggetti privati, che hanno determinato una interruzione delle attività programmate nonché la sospensione delle attività didattiche e il completamento delle stesse;
- CONSIDERATO che la Regione, vuole supportare le famiglie che, nonostante le sospensioni summenzionate, in un periodo di disagio economico generalizzato, si sono trovate comunque a dover sostenere i pagamenti dei canoni di locazione dei propri figli iscritti alle Università del territorio nazionale;
- CONSIDERATO pertanto, che la Regione intende sostenere gli studenti residenti in Basilicata e identificabili come “fuori sede” ovvero “residenti in un Comune diverso dalla sede del corso frequentato” e che per tale motivo hanno preso alloggio a titolo oneroso nei pressi della sede di detto corso, utilizzando le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi privati o enti, per un periodo non inferiore a 6 mesi;

;

CONSIDERATO che la Regione vuole erogare un contributo economico agli studenti "fuori sede" regolarmente iscritti per l'anno accademico 2019/20 alle università e istituti di grado universitario e in possesso di un contratto di affitto regolarmente registrato, e sulla base di spese effettivamente sostenute e quietanzate;

CONSIDERATO che il predetto contributo, sarà, per un rimborso del canone di locazione circoscritto a un periodo massimo di quattro mensilità (Marzo - Aprile - Maggio - Giugno 2020), per un importo che non potrà superare l' 80% del costo previsto nel contratto relativo ai succitati 4 mesi di canone di locazione e fino ad un massimo di € 300,00 mensili, per un totale di max € 1.200,00;

RITENUTO al tal fine, prioritarie le condizioni dello studente portatore di disabilità, in condizioni di gravità, di cui all'art. 3 comma 3 della L. 104/92 o con invalidità non inferiore al 66%;

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico " Concessione di contributi economici a studenti universitari fuori sede per l'a.a. 2019/2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" di cui all'allegato 1) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, realizza le predette finalità ed è conforme alle prescrizioni normative, altresì, coerente con le previsioni dell'obiettivo specifico 10.5. e dell'Azione 10.5.2. dell'Asse 3 del PO FSE 2014-2020, è finalizzato a favorire la continuità negli studi universitari e ad innalzare il successo formativo degli studenti meritevoli, inclusi gli studenti con disabilità;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del succitato Avviso;

DATO ATTO che la realizzazione " Concessione di contributi economici a studenti universitari fuori sede per l'a.a. 2019/2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", di cui all'allegato 1), comporta un onere complessivo di € 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila) a valere sull'Asse 3, Priorità di investimento 10 ii, Obiettivo specifico 10.5. azione 10.5.2 del P.O. F.S.E. 2014/2020;

DATO ATTO inoltre, che l'importo di € 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila) trova copertura finanziaria sul capitolo 57270 ,Missione 15 Programma 2 del bilancio regionale corrente, che presenta la necessaria disponibilità, di cui si dispone la registrazione delle relative prenotazioni d'impegno a valere sull'esercizio finanziario corrente, per € 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila);

VISTA la nota del 19/06/2020 prot. n. 113978/15AJ di richiesta parere all' Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020 e successive integrazioni del 22/06/2020 prot. 116390/15AJ e del 25/06/2020 prot. n.0121150;

VISTO il parere positivo, ai sensi del Sigeco del PO FSE Basilicata 2014-2020, formulato dall'Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020, con note del 22/06/2020 prot. n. 116569/12AN e del 26/06/2020 prot. n.122096/12AN;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione dell'avviso pubblico" Concessione di contributi economici a studenti universitari fuori sede per l'a.a. 2019/2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"così come redatto nell'Allegato 1) al

presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, e della relativa “Domanda di candidatura telematica”;

- VISTA la D.G.R. n. 88 del 5 febbraio 2019 avente ad oggetto: “Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019-2021. Approvazione”;
- VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA la L.R. 20 marzo 2020, n. 10, avente ad oggetto “Legge di Stabilità regionale 2020”;
- VISTA la L.R. 20 marzo 2020, n. 11, avente ad oggetto “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 - 2022.”;
- VISTA la D.G.R. 188 del 20/03/2020 Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;
- VISTA la D.G.R. 189 del 20/03/2020 Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;
- VISTA la D.G.R. 214 del 27/03/2020 avente per oggetto: “Prima variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”
- VISTA la D.G.R. 236 del 09/04/2020 avente per oggetto: “Seconda variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. 272 del 21/04/2020 avente per oggetto: “Terza variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. 321 del 15/05/2020 avente per oggetto: “Quarta variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. n. 375 del 04/06/2020, avente per oggetto: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 art. 3 comma 4 – D.lgs. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2020/2022”;
- VISTA la D.G.R. 390 del 17/06/2020 avente per oggetto: “Quinta variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”;

su proposta dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che in dispositivo si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'Avviso Pubblico " CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A STUDENTI UNIVERSITARI FUORI SEDE PER L'A.A. 2019/2020 A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19" così come redatto nell'allegato 1) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, e della relativa "Domanda di candidatura telematica";
2. di dare atto che l'onere per la realizzazione dell'Avviso di cui al precedente punto 1, pari a complessive € 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila) trova copertura nell'ambito delle risorse finanziarie del P.O. FSE Basilicata 2014/2020 Asse 3 obiettivo tematico 10. priorità di investimento 10ii obiettivo specifico 10.5.;
3. di registrare la prenotazione d'impegno dell'onere succitato sul capitolo 57270 Missione 15 Programma 2 del bilancio regionale corrente che presenta la necessaria disponibilità;
4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito internet www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL RESPONSABILE P.O.

(dott.ssa MARIA TERESA ABBATE)

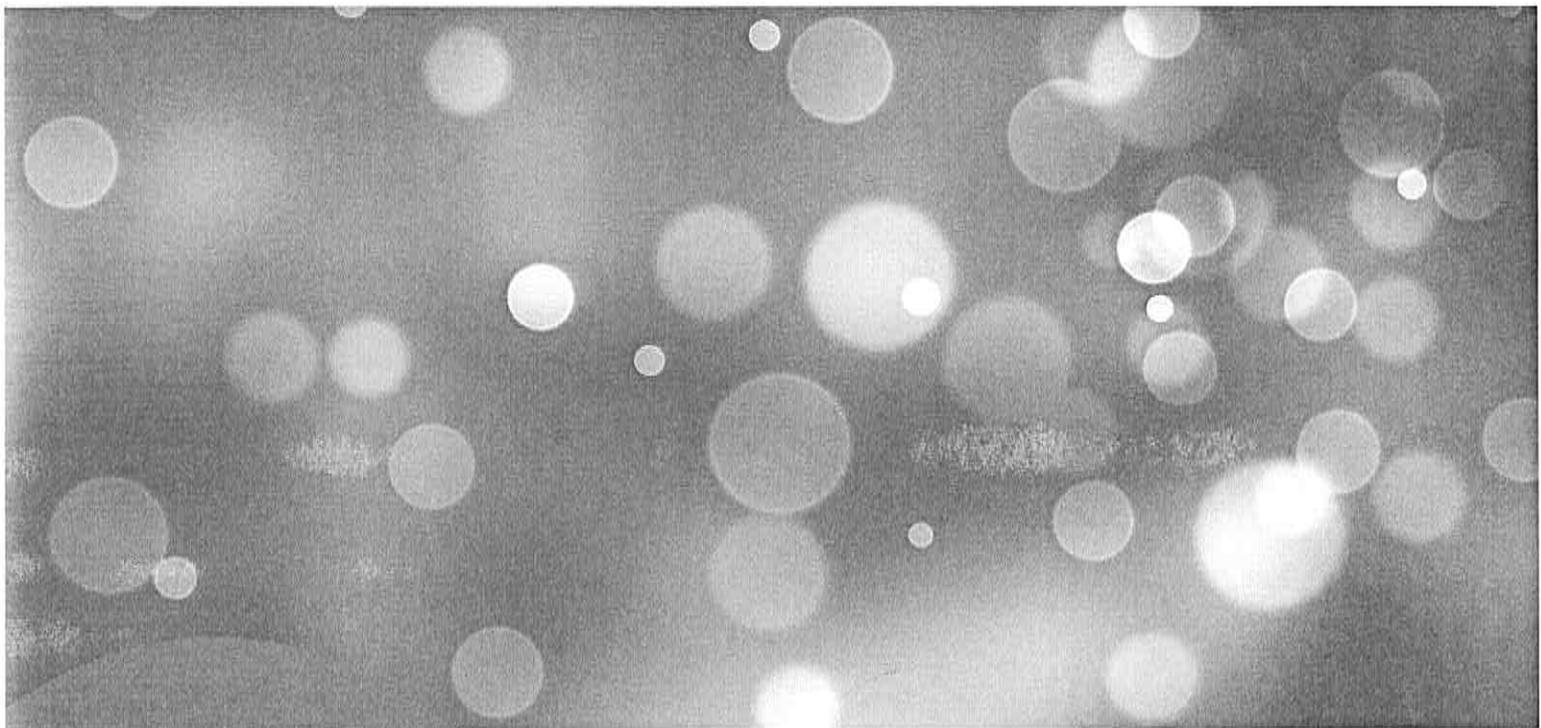
IL DIRIGENTE

(dott.ssa IPPOLITA TURSONE)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Scegliere un elemento.	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



Asse3

SVILUPPARE DIRITTI E QUALITA' DELL'APPRENDIMENTO E SOSTENERE L'INNOVAZIONE INTELLIGENTE NEI SETTORI CHIAVE

Azione 10.5.2 . Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione al merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità

AVVISO PUBBLICO

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A STUDENTI UNIVERSITARI FUORI SEDE PER L'A.A. 2019/2020 A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19



MANUALE DELLE PROCEDURE DELL'ADG – ALLEGATO 13.6

PO FSE Basilicata 2014-2020

Asse 3 "Sviluppare diritti e qualità dell'apprendimento e sostenere l'innovazione intelligente nei settori chiave".

Obiettivo specifico 10.5. - Azione 10.5.2

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A STUDENTI UNIVERSITARI FUORI SEDE PER L'A.A. 2019/2020 A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

UCO: Ufficio Sistema Scolastico ed Universitario

Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Maria Teresa Abbate

Indirizzo: Via Vincenzo Verrastro, 4

Telefono URP: 097166123- 668055

E-mail URP: urpformazione@regione.basilicata.it;

ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it;

Sito internet per la pubblicazione dell'avviso: www.basilicanet.it



Sommario

Art.1.....	4
Normativa di riferimento	4
Art.2.....	6
Contesto di riferimento e finalità generali	6
Art.3.....	7
Tipologia di intervento e Azioni finanziabili	7
Art.4.....	7
Soggetti ammessi a partecipare all'avviso	7
Art. 5.....	8
Chi non può partecipare.....	8
Art. 6.....	9
Importo contribuito.....	9
Art.7.....	9
Risorse disponibili e vincoli finanziari.....	9
Art.8.....	9
Modalità e termini per la presentazione delle operazioni	9
Art. 9.....	12
Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione	12
Art. 10.....	12
Tempi ed Esiti delle Istruttorie	12
Art. 11.....	13
Obblighi dei Destinatari.....	13
Art. 12.....	13
Erogazione del finanziamento	13
Art. 13.....	13
Modalità di controllo.....	13
Art.15.....	14
Revoca del finanziamento	14
Art. 16.....	14
Adempimenti relativi alla Comunicazione, informazione e pubblicità.....	14
Art. 17.....	15
Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile.....	15
Art. 18.....	15
Art.19.....	19
Indicazione del Foro Competente	19
Art. 20.....	19
Norma di rinvio.....	19



Art.1

Normativa di riferimento

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
- il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, come modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;
- la D.G.R. 1351 del 20 dicembre 2018 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;
- la D.G.R. 37 del 20 gennaio 2020 con la quale si prende atto delle modifiche di lieve entità approvate dal Comitato di Sorveglianza al PO FSE BASILICATA 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 final del 18.4.2018 e con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;
- REGOLAMENTO (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);



- Regolamento (UE) 2020/558 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- la D.G.R. n. 141 del 10 febbraio 2015 concernente la istituzione del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la D.G.R. n. 621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l'identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;
- il documento "POR FSE 2014-2020 - Strategia di comunicazione" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1132 del 3 settembre 2015 "Preso d'atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO F.S.E. 2014-2020" e successive modifiche n. 680 del 22 giugno 2016 e n.735 del 19 luglio 2017;
- la D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 con la quale è stata approvata la "Strategia di comunicazione del POR FSE 2014 /2020" e la successiva D.G.R. n. 803 del 12 luglio 2016 con la quale sono state approvate le modifiche alla suddetta Strategia di Comunicazione;
- la D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e la successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di modifica;
- la D.G.R. n.1260 del 8.11.2016 Programmi Comunitari 2014-2020 – manuali d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa e delle linee grafiche dei Programmi FSE, FESR e PSR;
- la D.G.R. n.740 del 02/08/2018 e le ss.mm.ii. con la quale sono stati adottati i documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, predisposti dall'Autorità di Gestione e nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto dei Regolamenti UE n.1303/2013 e n.1304/2013;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018 n.22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, entrato in vigore dal 26/3/2018;
- la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n.2 del 02-02-2009 in materia di ammissibilità delle spese e dei massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.);
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- L.R. 3 maggio 2002, n. 16 " Disciplina generale degli interventi in favore dei lucani all'estero;
- L.R. del 13 agosto 2015 n. 30" Sistema integrato per l'apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni della vita attiva";
- Legge del 12 novembre 2011 n. 183 art. 15 "applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive";



- il Decreto- legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020 n. 13” Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 e successivi decreti e disposizioni, con la quale è stata disposta, tra le altre misure su tutto il territorio nazionale, la sospensione alla “frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, compresa quella universitaria, salvo le attività formative svolte a distanza;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6.....”;
- il Decreto-legge del 2 marzo 2020, n.9, lo Stato ha adottato le prime misure a sostegno del tessuto produttivo “ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare ulteriori disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure non solo di contrasto alla diffusione del predetto virus ma anche di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale;
- il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, pubblicato in GURI n.70 del 17.03.2020 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19.” sono state assunte misure che, fra l’altro, mirano a garantire maggiore semplificazione delle procedure amministrative;
- l’art.103 del citato Decreto Legge, come modificato dall’art 37 del D.L. n. 23/2020 che dispone misure atte a sospendere e/o prorogare i termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza;
- il Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- D.L. 28 del 20/04/2020, n. 33 del 16/05/20 e n. 34 del 19/05/2020 contenenti misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID 19;

Art.2

Contesto di riferimento e finalità generali

Il 30 gennaio 2020, in seguito alla segnalazione da parte della Cina (31 dicembre 2019) di un cluster di casi di polmonite ad eziologia ignota (poi identificata come un nuovo coronavirus Sars-CoV-2) nella città di Wuhan, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale l'epidemia di coronavirus in Cina. Il giorno successivo il Governo italiano, dopo i primi provvedimenti cautelativi adottati a partire dal 22 gennaio, tenuto conto del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, ha proclamato lo stato di emergenza e messo in atto le prime misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale. Tra le misure d'emergenza individuate risulta la sospensione delle attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, nonché delle istituzioni di formazione superiore, comprese le università e le istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, di corsi professionali,



master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, o di altri analoghi corsi, attività formative o prove di esame, ferma la possibilità del loro svolgimento di attività in modalità a distanza.

La Regione, con il presente avviso, vuole supportare le famiglie che, nonostante le sospensioni summenzionate, in un periodo di disagio economico generalizzato, si sono trovate comunque a dover sostenere i pagamenti dei canoni di locazione dei propri figli iscritti alle Università del territorio nazionale. Saranno ritenute prioritarie le condizioni dello studente portatore di disabilità, in condizioni di gravità, di cui all'art. 3 comma 3 della L. 104/92 o con invalidità non inferiore al 66%.

Art.3

Tipologia di intervento e Azioni finanziabili

Coerentemente con le previsioni dell'obiettivo specifico 10.5. e dell'Azione 10.5.2. dell'Asse 3 del PO FSE 2014-2020, la concessione dei contributi è finalizzata a favorire la continuità negli studi universitari e ad innalzare il successo formativo degli studenti meritevoli, inclusi gli studenti con disabilità.

La Regione con il presente Avviso intende sostenere esclusivamente gli studenti residenti in Basilicata e identificabili come "fuori sede" ovvero "residenti in un Comune diverso dalla sede del corso frequentato" e che per tale motivo hanno preso alloggio a titolo oneroso nei pressi della sede di detto corso, utilizzando le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi privati o enti, per un periodo non inferiore a 6 mesi comprensivo dei mesi per i quali si richiede il contributo.

Il sostegno avverrà attraverso l'erogazione di un contributo per i costi di affitto già sostenuti.

Art.4

Soggetti ammessi a partecipare all'avviso

Possono presentare domanda per l'attribuzione del contributo economico gli "studenti fuori sede":

- a. residenti nella Regione Basilicata da almeno un anno;
- b. che rientrino nella categoria di studente "fuori sede" come al precedente art. 3.2;
- c. residenti (in Regione Basilicata) in un Comune diverso dalla sede del corso frequentato e che per tale motivo hanno preso alloggio a titolo oneroso nei pressi della sede di detto corso, per un periodo non inferiore a 6 mesi comprensivo dei mesi per i quali si richiede il contributo;
- d. iscritti regolarmente per l'anno accademico 2019/2020 ad un anno non successivo al secondo fuori corso – presso gli Atenei e gli Istituti di grado universitario del territorio nazionale a:
 - corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico;
 - corsi di laurea attivati prima dell'entrata in vigore del D.M. 3 novembre 1999, 509;
 - corsi di alta formazione artistica e musicale, cui si accede con il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- e. in regola con il pagamento delle tasse universitarie così come regolamentate dai rispettivi Atenei o



Istituti, anche in considerazione di eventuali proroghe alle scadenze disposte in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID 19;

- f. che alternativamente :
- siano in possesso di contratto regolarmente registrato;
 - abbiano alloggiato a titolo oneroso presso un convitto/pensionato/studentato/residenza universitaria/altro;
 - siano assegnatari di contributo alloggio o di borsa di studio e posto alloggio gestito dalle Aziende regionali per il diritto allo studio nell'a.a. 2019/2020;
- g. in possesso dell'attestazione valida ISEE 2020 o della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) presentata all'INPS alla data della domanda di cui al presente avviso, non superiore a € 28.000,00. **La condizione economica del nucleo familiare di appartenenza dello studente è individuata sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, come previsto dall'art. 8 del DPCM n. 159/2013.** In attuazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 2, del D.P.C.M n. 159/2013 lo studente è considerato autonomo esclusivamente quando ricorrano entrambi i seguenti requisiti:
- residenza fuori dall'unità abitativa della famiglia di origine, da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda, in alloggio non di proprietà di un suo componente;
 - redditi da lavoro dipendente o assimilato, fiscalmente dichiarati da almeno due anni, non inferiori a € 6.500,00.

Art. 5

Chi non può partecipare

Non possono presentare la domanda i candidati / gli studenti che:

- a. non rientrino nella categoria di studente "fuori sede" di cui all'art. 3.2 e 4.2;
- b. non siano in possesso dei requisiti di reddito di cui all'art. 4;
- c. siano iscritti nell'a.a. 2019/2020 ad un anno successivo al secondo fuori corso;
- d. non siano in possesso di un contratto di affitto di unità immobiliare ad uso abitativo, o porzione di esso, regolarmente registrato per un periodo non inferiore a 6 mesi
- e. non presentino l'istanza di partecipazione al presente avviso secondo le modalità e nei termini di cui all'art.8,
- f. siano già in possesso di un altro titolo di studio di pari livello conseguito in Italia o conseguito all'estero e avente valore legale in Italia, inclusi la laurea dei corsi pre-riforma e il diploma universitario (equiparato alla laurea triennale).
- g. hanno redditi familiari, calcolati in base all'attestazione ISEE 2020 superiori a euro 28.000,00



Art. 6 Importo contribuito

Il contributo può essere concesso agli "studenti fuori sede" in possesso di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo o porzione di esso.

L'unità immobiliare o porzione di essa oggetto del contratto di locazione dovrà essere ubicata nei pressi della sede del corso di studio frequentato.

Il contributo sarà erogato agli studenti fuori sede regolarmente iscritti per l'anno accademico 2019/20 all'università e istituti di grado universitario e in possesso di un contratto di affitto regolarmente registrato e sulla base di spese effettivamente sostenute e quietanzate.

L'avviso pubblico prevede l'erogazione di un rimborso del canone di locazione circoscritto a un periodo massimo di quattro mensilità (Marzo - Aprile - Maggio - Giugno 2020), per un importo che non potrà superare l'80% del costo previsto nel contratto relativo ai succitati 4 mesi di canone di locazione e fino ad un massimo di € 300,00 mensili, per un totale di max € 1.200,00.

Per gli studenti titolari di borsa di studio e per i quali una quota di detta borsa viene detratta per il pagamento dell'alloggio è riconosciuto un contributo pari all'80% del costo dell'alloggio entro il limite massimo di € 300,00 mensili.

Le richieste di contributo economico straordinario saranno soddisfatte nei limiti delle risorse disponibili. La Regione Basilicata si riserva la facoltà di destinare risorse aggiuntive rispetto a quelle stanziare.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari i versamenti dei contributi spettanti potranno essere eseguiti esclusivamente:

- mediante accredito su conto corrente bancario o postale con codice IBAN intestato o cointestato allo studente;
- mediante accredito su carta prepagata con codice IBAN intestato o cointestato allo studente.

Art.7 Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente Avviso sono finanziati per € 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila) con risorse a valere sul PO FSE 2014-2020 della Regione Basilicata, Asse 3 dell'obiettivo specifico 10.5. e dell'Azione 10.5.2.;

Art.8 Modalità e termini per la presentazione delle operazioni

Le istanze per accedere ai contributi di cui al presente avviso devono essere presentate esclusivamente compilando la "domanda di candidatura telematica" disponibile sul portale istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it.

La procedura di presentazione delle domande prevede le seguenti fasi:



- a) accedere
 - dal portale istituzionale della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it) alla sezione Avvisi e Bandi, attraverso:
 - ✓ SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale): utilizzare le credenziali SPID per l'accesso. Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: <http://www.spid.gov.it/>;
 - ✓ Regione Basilicata:
 - mediante Carta Nazionale dei Servizi;
 - utilizzando Nome utente password e PIN (rilasciate prima del 19/04/2017);
 - b) compilazione della "domanda di candidatura telematica" seguendo le indicazioni contenute nella procedura guidata;
 - c) cliccare su: "Inoltro Candidatura".
 - d) Attendere la visualizzazione dei "Termini di accettazione" per la firma dell'istanza, accettando i termini e cliccando sul bottone "Firma".

Alle domande che risulteranno candidabili sulla base dei dati dichiarati, sarà assegnato automaticamente un numero identificativo (IST) ed un protocollo che dovranno essere conservati dall'utente ai fini della verifica dell'ammissione al beneficio, la cui graduatoria verrà pubblicata sullo stesso sito internet della procedura informatizzata, nella sezione "esiti" nel rispetto della normativa sulla privacy.

Lo sportello telematico sarà aperto, per la compilazione del modello di "domanda di candidatura telematica", a decorrere dalle ore 8,00 del 20 luglio 2020 e fino alle ore 18,00 del 31 agosto 2020.

La modalità di presentazione interamente on line prescinde dagli orari di apertura degli Uffici regionali.

Con la "domanda di candidatura telematica" lo studente deve dichiarare ai sensi degli art. 46 e 47 DPR n. 445/2000 quanto di seguito:

- a) il valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) in corso di validità, calcolato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n.159 e successive modificazioni e integrazioni, non superiore a €. 28.000,00, secondo le modalità indicate all'art.4;
- b) l'eventuale assegnazione di borse di studio;
- c) l'eventuale assegnazione di posto letto a pagamento per l'a.a. 2019/2020 presso le aziende regionali per il diritto allo studio;
- d) l'eventuale condizione di portatore di disabilità, in condizioni di gravità, di cui all'art. 3 comma 3 della L. 104/92 o con invalidità non inferiore al 66%, in possesso del requisito economico previsto dal bando, ovvero di accertamento dell'handicap emesso dalla commissione medica presso la USL e dai medici dell'INPS;
- e) di non aver concordato riduzioni degli importi contrattuali con il proprietario dell'immobile ;
- f) nel caso in cui lo studente sia risultato vincitore di borsa di studio deve dichiarare la quota percepita o trattenuta a titolo di contributo per posto alloggio dall'Azienda universitaria per i mesi di riferimento



g) codice IBAN intestato o cointestato allo studente

Alla domanda di contributo deve essere allegata, esclusivamente in formato pdf ed in modalità telematica pena l'esclusione, la seguente documentazione:

- a. Copia del contratto di locazione, non inferiore a 6 mesi e comprensivo dei mesi per i quali si richiede il contributo, a titolo oneroso intestato allo studente, o ad un familiare di cui lo studente è fiscalmente a carico regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate;
oppure
copia del contratto di locazione unitamente al subentro o cessione o sub-locazione regolarmente registrati dall'Agenzia delle Entrate, nel caso in cui lo studente non sia intestatario del contratto;
oppure
 - copia del contratto di alloggio contenente comunque la sottoscrizione delle parti e le clausole che disciplinano l'ospitalità a titolo oneroso nel caso in cui lo studente sia alloggiato presso un convitto/pensionato /studentato/residenza universitaria/altro;
- b. giustificativo/i di spesa, fattura, ricevuta, ecc..., o altro documento contabile avente equivalente valore probatorio o autocertificazione del richiedente il contributo con l'indicazione della causale del versamento delle somme (pagamento dei canoni di locazione) nel caso in cui il locatore non sia contabilmente obbligato all'emissione di giustificativo di pagamento;
- c. giustificativo/i di pagamento, da sostenersi necessariamente a mezzo bonifico, assegno circolare, c/c postale o sistema elettronico, a copertura dei canoni di locazione. E' possibile il pagamento in contante entro il tetto di € 1.000,00 fissato in materia di ammissibilità dei costi per il FSE (Circolare 02/2009), non trovando la Legge 136/2010 (art.3) applicazione in tale fattispecie di operazione, per i massimali di costo sostenibili in contanti;
- d. valido documento di riconoscimento;

Saranno escluse dalla procedura le domande presentate in forma diversa da quella stabilita dal presente articolo. Lo studente può modificare l'istanza già inviata, esclusivamente entro la data di scadenza fissata dall'avviso. Il sistema telematico considererà valida l'ultima istanza modificata e confermata.

I requisiti di ammissione attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi sono dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000. Lo studente è totalmente responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle dichiarazioni rese. Sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di compilazione online della domanda di partecipazione la Regione Basilicata effettuerà, eventualmente anche a campione, così come previsto dalla normativa vigente le verifiche ed i controlli ritenuti necessari.

In caso di dichiarazioni non veritiere o produzioni di atti falsi si applicano le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.



Art. 9

Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione

La graduatoria dei destinatari sarà formulata sulla base delle attestazioni ISEE 2020 partendo dal valore dell'indicatore più basso.

Il contributo sarà assegnato prioritariamente a tutti i richiedenti con disabilità, in condizioni di gravità, di cui all'art. 3 comma 3 della L. 104/92 o con invalidità non inferiore al 66%, in possesso del requisito economico previsto dal bando .

A parità di valore ISEE 2020, i contributi saranno assegnati ai richiedenti ,secondo il seguente ordine di priorità:

1. che non siano risultati beneficiari di borsa di studio, posto alloggio per l'a.a. 2019/2020;
2. con "iscrizione in corso" per l'a.a. 2019/2020;
3. con minore età anagrafica;

Le domande presentate correttamente nel termine previsto dall'Avviso Pubblico e che ricevono un codice identificativo dell'istanza al momento della trasmissione telematica, vengono istruite dall'ufficio competente.

Le domande ammissibili saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 10

Tempi ed Esiti delle Istruttorie

L'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario della Regione Basilicata procede all'istruttoria delle domande pervenute e ne verifica l'Ammissibilità.

Le domande sono ritenute ammissibili se:

- a. Pervenute alla Regione entro il termine di scadenza previsto dall'articolo 8;
- b. Presentate da soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 4;
- c. Compilate sull'apposito schema (allegato A) "domanda di candidatura", inviata in forma telematica;
- d. Corredate dalla documentazione di cui all'art.8.

L'assenza di anche una sola delle condizioni sopra indicate nonché il mancato invio telematico costituisce motivo di esclusione della candidatura dalla successiva fase di valutazione e assegnazione di contributo.

A conclusione della istruttoria da parte dell'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario (sulla scorta delle domande presentate on-line mediante il "formulario di domanda telematica") la Regione redige, entro 20 giorni dalla data di scadenza dell'avviso pubblico:

1. una graduatoria di ammissione al contributo ;
2. l'elenco delle istanze accolte e non finanziabili;
3. l'elenco degli esclusi con la relativa motivazione.



La graduatoria, e gli elenchi sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e resi disponibili sul sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.basilicata.it.

La pubblicazione sul sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.basilicata.it ha valore di notifica per i candidati inseriti in graduatoria e negli elenchi di cui ai sopracitati punti 1.,2.,3..

Successivamente alla data di pubblicazione della graduatoria l'ufficio procederà alla liquidazione dei contributi ai "richiedenti ammessi e finanziabili".

Entro il termine di 10 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'elenco degli esclusi gli studenti interessati possono presentare, apposita istanza di riesame della propria posizione, opportunamente motivata.

Entro 15 giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza di riesame il Dirigente dell'Ufficio Sistema scolastico e Universitario competente provvede all'assunzione dell'atto di accoglimento/rigetto.

Art. 11

Obblighi dei Destinatari

Gli obblighi dei destinatari a titolo esemplificativo e non esaustivo sono:

- Rispettare le normative di riferimento citate in premessa;
- Rispettare i requisiti previsti dall'art. 3 e 4 del presente avviso pubblico;
- Rispettare gli obblighi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i. Recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- Attenersi ai massimali previsti dalla circolare 2/2009 per i pagamenti in contanti;
- Attenersi alle disposizioni di cui al Presente Avviso in materia di presentazione della documentazione sia di partecipazione che per l'erogazione dei contributi;
- attenersi alle disposizioni di cui al Manuale delle procedure di gestione del PO Basilicata FSE vigente;
- rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle procedure del Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE Basilicata 2014-2020 vigenti.

Art. 12

Erogazione del finanziamento

La Regione eroga il contributo di cui all'art.6, corrispondente ai massimali fissati, successivamente all'approvazione della graduatoria definitiva di cui all'art. 10 in un'unica soluzione e direttamente allo studente.

Art. 13

Modalità di controllo

La Regione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, la conformità all'originale della



documentazione prodotta, la correttezza delle spese procederà ad effettuare i controlli obbligatori previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalla disciplina regionale in materia, nonché, verifiche ritenute opportune, anche a campione, relativamente a tutte le informazioni fornite con dichiarazione **resa ai sensi degli art. 46 e 47 DPR n. 445/2000 e, in particolare, con riferimento:**

- a. ai requisiti di reddito (ISEE 2020) e all'alloggio a titolo oneroso (contratti affitto), mediante accesso diretto alle banche dati dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate;
- b. al requisito di iscrizione e di assegnazione di Borsa di studio o altro contributo, oltre che del relativo valore, mediante accesso alle banche dati degli Atenei/Istituti di livello universitario di riferimento.

Art.15

Revoca del finanziamento

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 della Legge 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il dichiarante decade dal beneficio del contributo.

La Regione pronuncia la decadenza dai benefici per uno o più dei seguenti motivi:

- a) Accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella dichiarazione unica e nella richiesta di rimborso;
- b) Produzione di documenti falsi o uso di documenti falsi;
- c) Accertamento di uno dei casi di esclusione previsti dall'art.5 o di assenza dei requisiti di cui all'art.4 del presente Avviso;
- d) Accertato mancato rispetto degli obblighi di cui all'art.11 del presente Avviso;
- e) Accertato Mancato rispetto delle scadenze a qualsiasi titolo indicate nel presente Avviso Pubblico;

Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazioni mendaci, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, anche in fase di eventuali controlli ex post, comporta la decadenza del beneficio con revoca del provvedimento di concessione del beneficio, conseguente recupero delle eventuali somme percepite e il pagamento degli interessi legali maturati dal momento dell'erogazione delle somme medesime fino al giorno della restituzione.

Art. 16

Adempimenti relativi alla Comunicazione, informazione e pubblicità

I destinatari dell'avviso sono informati del cofinanziamento dell'Unione Europea attraverso il Fondo Sociale Europeo (FSE) nell'ambito del PO FSE Basilicata 2014-2020 e l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303 del 20/12/2013.



Il regolamento citato e gli altri documenti che regolano l'attuazione del PO FSE Basilicata 2014/2020 sono disponibili sul sito <http://europa.basilicata.it/fse/> alla sezione Documentazione.

Art. 17

Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile

Del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

L'unità organizzativa responsabile del procedimento amministrativo è rappresentata dall'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata nella persona incaricata dott.ssa Maria Teresa Abbate.

Per qualsiasi informazione in merito al presente Avviso Pubblico le persone interessate potranno rivolgersi all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) e all'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata, avvalendosi dei seguenti recapiti telefonici e telematici:

- U.R.P. - tel. (0971) 666123 - 668055 email: urpformazione@regione.basilicata.it
- Ufficio Sistema Scolastico e Universitario – tel. (0971) 668026
- Email: mtabbate@regione.basilicata.it;
- Indirizzo di Posta Certificata: ufficio.sistema.scolastico@cert.regionebasilicata.it

L'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario a supporto degli utenti attiverà una sezione sul portale Avvisi e Bandi dedicata alle FAQ.

Art. 18

Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell' Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

Al fine di prevenire il rischio di frode, l'AdG ha aderito al sistema "ARACHNE", il Risk Scoring Tool adottato a livello comunitario per la prevenzione delle frodi nella programmazione 2014-2020, che prevede l'utilizzo dei dati relativi ai partenariati beneficiari, disponibili anche nelle banche dati esterne, per l'elaborazione degli indicatori previsti al Regolamento (CE) 45/2001. Si informano i beneficiari, pertanto, che i dati saranno trasmessi al Sistema ARACHNE, tramite il Sistema Nazionale di Monitoraggio, per l'elaborazione degli indicatori richiesti.



INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell'art. 6 "Liceità del trattamento" e non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica per la presentazione dell'istanza per il rilascio di autorizzazioni. In particolare, i dati trattati sono i dati anagrafici, Codice Fiscale, P.IVA, Coordinate Bancarie, Atti notarili per cambi gestione e/o ragione sociale, Atti giudiziari.

3. Finalità del trattamento e base giuridica

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Basilicata per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività;
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazione pervenute;
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti;
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Basilicata.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall'articolo 32 GDPR.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai funzionari della Regione Basilicata e dai consulenti tecnici che collaborano con l'Ufficio, individuati quali autorizzati e/o Incaricati del trattamento.



Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Alcuni dati personali da Lei comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici/incarichi sono oggetto di pubblicazione: - il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; - l'importo; - la norma o il titolo a base dell'attribuzione; - l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; - la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; - il link al progetto selezionato e ogni altra informazione prevista dalle vigenti normative.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione del PO FSE Basilicata 2014-2020 ha introdotto l'utilizzo di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma Operativo: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti di altri Programmi, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati esterni rientra nel campo di applicazione dell'art. 10, paragrafo 5, del Regolamento (CE) 45/2001 e sarà utilizzato esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia in fase di approvazione del progetto sia nelle fasi di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

7. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati sui server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

8. Diritti dell'Interessato

La informiamo, inoltre, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 15 del "Regolamento" che qui si riporta:

trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;



e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione Basilicata, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e successivi del Regolamento).

9. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale, con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, CAP 85100. La Regione Basilicata ha designato quale Responsabile del trattamento, il Dirigente protempore dell'Ufficio XXXXXXXXXXXXXXXX. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Basilicata, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto e/o per Posta Elettronica Certificata: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it) recandosi direttamente presso gli sportelli Urp presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

10. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

11. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, Nicola Petrizzi è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).



Art.19

Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità e l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il Foro di Potenza.

Art. 20

Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali in materia.



INSERIRE ELENCO DEGLI ALLEGATI:

ALL. A - Domanda di candidatura telematica



Allegato "A"

DOMANDA DI CANDIDATURA TELEMATICA

DGR. N. _____ - del _____ --

N. Protocollo	_____
Data	_____
Pratica N.	_____
Data	_____

**Alla Regione Basilicata
Dipartimento Politiche
di Sviluppo, Lavoro,
Formazione e Ricerca
Ufficio Sistema Scolastico e Universitario
Via Vincenzo Verrastro, 8
85100 POTENZA**

Oggetto: Avviso Pubblico "CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A STUDENTI UNIVERSITARI FUORI SEDE PER L'A.A. 2019/2020 A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19"

Il sottoscritto _____

nato a _____ Prov. (____), il ____/____/____

CF _____, residente a _____

Prov. (____) in via _____ n. _____

Tel. _____ - Cell. _____

E-mail _____@_____

PEC _____@_____

"CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A STUDENTI UNIVERSITARI FUORI SEDE PER L'A.A. 2019/2020 A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19"

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca
Ufficio Sistema Scolastico ed Universitario - Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza

a valere sull' Avviso Pubblico "CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A STUDENTI UNIVERSITARI FUORI SEDE PER L'A.A. 2019/2020 A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19" approvato con DGR n. _____ del ___/___/_____, che dichiara espressamente di conoscere e accettare in ogni sua parte condizioni e termini, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76, D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ex art. 75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

(AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 ex articoli 46 e 47)

- di essere residente nella Regione Basilicata da almeno un anno;
- di rientrare nella categoria di studente "fuori sede" e di essere residente a _____ Prov. (____) luogo distante dalla sede del corso frequentato _____ e che per tale motivo ha preso alloggio a titolo oneroso nei pressi della sede di detto corso;
- di essere iscritt__ regolarmente per l'anno accademico 2019/2020 ad un anno non successivo al secondo fuori corso ovvero:
- anno di corso _____ anno fuori corso _____
 - Università degli studi di _____
_____ (Ateneo / Istituti di grado universitario del territorio nazionale);
 - corso di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico;
 - corso di laurea attivato prima dell'entrata in vigore del D.M. 3 novembre 1999, 509;
 - corso di alta formazione artistica e musicale, cui si accede con il possesso del diploma di scuola

secondaria di secondo grado, di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 508;

- di essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie così come regolamentate dai rispettivi Atenei o Istituti, anche in considerazione di eventuali proroghe alle scadenze disposte in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID 19;
- di essere studente portatore di disabilità:
- in condizioni di gravità, di cui all'art. 3 comma 3 della L. 104/92
 - con invalidità non inferiore al 66%, in possesso del requisito economico previsto dal bando;
- di essere in fitto con regolare contratto registrato presso l'Agenzia delle Entrate:
- con regolare contratto intestato al sottoscritt_;
 - con regolare contratto intestato ad un familiare _____ di cui lo studente è fiscalmente a carico;
 - con contratto di locazione unitamente al subentro o cessione o sub-locazione regolarmente registrati dall'Agenzia delle Entrate (nel caso in cui lo studente non sia intestatario del contratto);
- di essere in possesso di una attestazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) in corso di validità, da cui si evinca un reddito, calcolato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n.159 e successive modificazioni e integrazioni, non superiore a €. **28.000,00** ovvero di €. _____;
- di aver richiesto, l'attestazione ISEE 2020, in data _____ prot. n. _____, presentando la DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica 2020) all'INPS alla data della domanda. Dichiar_ che il proprio valore ISEE (presunto) non è superiore a €. **28.000,00** ovvero di €. _____;

- di essere "studente autonomo" in attuazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 2, del D.P.C.M n. 159/2013;
- di essere assegnatari ___ nell'a.a. 2019/2020, di contributi per alloggio o borsa di studio e posto alloggio gestiti dall' Agenzia Regionale per il diritto allo studio _____ per €. _____;
- di non aver concordato riduzioni degli importi contrattuali con il proprietario dell'immobile;
- nel caso in cui lo studente sia risultato vincitore di borsa di studio nell'a.a. 2019/2020, beneficiari__ di borsa di studio, a titolo di contributo per posto alloggio dall'Azienda universitaria per i mesi di riferimento, per €. _____ quota percepita /trattenuta per i mesi _____ assente nei mesi _____;
- di essere alloggiati _____ presso un convitto/pensionato /studentato/residenza universitaria/altro;
- di essere intestatario o cointestatario del conto corrente bancario o postale o carta di credito prepagata con il seguente codice IBAN _____
- che tutte le indicazioni e le informazioni rese nella domanda di candidatura corrispondono al vero;
- che ha preso visione di tutte le previsioni e gli obblighi dell'Avviso Pubblico e che s'impegna a rispettare tutte le condizioni di ammissibilità delle spese previste;

CHIEDE

in qualità di studente fuori sede il contributo economico per il periodo _____ di
€. _____.

A tal fine si allega la seguente documentazione¹:

- a. Copia del contratto di locazione, non inferiore a 6 mesi, a titolo oneroso intestato allo studente, o ad un familiare di cui lo studente è fiscalmente a carico, in essere alla data di pubblicazione dell'avviso e regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate;

¹ Barrare

oppure

copia del contratto di locazione unitamente al subentro o cessione o sub-locazione regolarmente registrati dall'Agenzia delle Entrate, nel caso in cui lo studente non sia intestatario del contratto;

oppure

copia del contratto di alloggio contenente comunque la sottoscrizione delle parti e le clausole che disciplinano l'ospitalità a titolo oneroso nel caso in cui lo studente sia alloggiato presso un convitto/pensionato /studentato/residenza universitaria o altro;

- b. giustificativo/i di spesa, fattura, ricevuta, ecc..., o altro documento contabile avente equivalente valore probatorio o autocertificazione del richiedente il contributo con l'indicazione della causale del versamento delle somme (pagamento dei canoni di locazione) nel caso in cui il locatore non sia contabilmente obbligato all'emissione di giustificativo di pagamento;
- c. giustificativo/i di pagamento, da sostenersi necessariamente a mezzo bonifico, assegno circolare, c/c postale o sistema elettronico, a copertura dei canoni di locazione. E' possibile il pagamento in contante entro il tetto di € 1.000,00 fissato in materia di ammissibilità dei costi per il FSE (Circolare 02/2009), non trovando la Legge 136/2010 (art.3) applicazione in tale fattispecie di operazione, per i massimali di costo sostenibili in contanti;);
- d. copia di un valido documento di riconoscimento.

Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

FIRMATO ELETTRONICAMENTE AI SENSI DELL'ART. 21 DEL CODICE AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/03

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

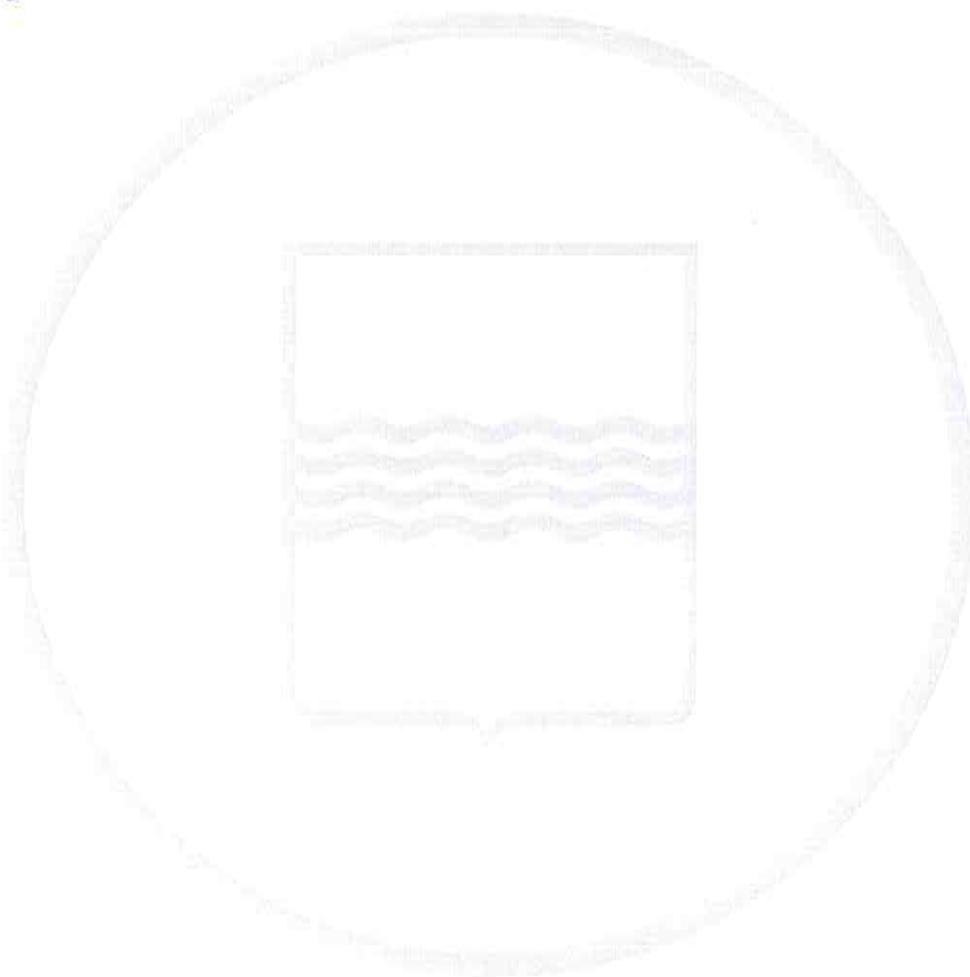


Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

3.07.2020

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO



ATTESTATO DI CONFORMITA'

(ART. 22, COMMA 1, D.LGS N. 82 DEL 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero 10 fasciate e da 2 allegati.